

**RISOLUZIONE (UE) 2017/1655 DEL PARLAMENTO EUROPEO**

del 27 aprile 2017

**recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità bancaria europea per l'esercizio 2015**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Autorità bancaria europea per l'esercizio 2015,
  - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per i problemi economici e monetari (A8-0079/2017),
- A. considerando che, in base ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Autorità bancaria europea (in appresso «l'Autorità») per l'esercizio 2015 ammontava a 33 419 863 EUR, pari a un decremento dello 0,54 % rispetto al 2014 in ragione della recente creazione dell'Autorità; che l'Autorità è finanziata mediante un contributo dell'Unione (13 367 600 EUR, ossia il 40 %) e mediante contributi versati dagli Stati membri (20 051 400 EUR, ossia il 60 %);
- B. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Autorità bancaria europea per l'esercizio 2015 («relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Autorità relativi all'esercizio 2015, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione, da ottenere migliorando la trasparenza e la responsabilità e applicando il concetto della programmazione di bilancio basata sui risultati e della buona gestione delle risorse umane;
1. rammenta che il Parlamento è stato una forza trainante nell'istituzione di un Sistema europeo di vigilanza finanziaria (SEVIF) nuovo e completo, comprese le tre autorità europee di vigilanza (AEV), per garantire un miglior sistema di vigilanza finanziaria dopo la crisi finanziaria;

**Seguito dato al discarico 2014**

2. apprende dalla relazione della Corte che, per quanto riguarda un'osservazione sul contributo scolastico formulata nella relazione della Corte per il 2012, che risultava «in corso» nelle relazioni della Corte per il 2013 e il 2014, l'Autorità ha intrapreso azioni correttive e ha concluso contratti con 20 delle 21 scuole frequentate da figli di membri del personale;

**Gestione finanziaria e di bilancio**

3. osserva che la valutazione della Corte è molto breve e offre pochi suggerimenti per migliorare l'efficienza della gestione del bilancio dell'Autorità;
4. riconosce che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 99,34 %, cifra che rappresenta una diminuzione dello 0,47 % rispetto al 2014, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'89,70 %, pari a un aumento del 5,76 % rispetto al 2014; apprende dall'Autorità che l'elevato tasso di esecuzione è dovuto a una buona pianificazione e a un buon controllo del bilancio nonché alla natura limitata del bilancio stesso dell'Autorità; osserva che alcuni elementi del programma di lavoro dell'Autorità sono stati rinviati al 2016 oppure realizzati a un livello ridotto per via dei tagli al bilancio;
5. osserva che il Parlamento e il Consiglio hanno ridotto del 6 % le risorse finanziarie a disposizione dell'Autorità nel 2015 rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'assegnazione di livelli più elevati di effettivi; rileva che l'Autorità, al fine di applicare tali tagli, ha dovuto ridurre il proprio programma di lavoro e diminuire i costi in settori quali missioni e riunioni operative, progetti informatici operativi e formazione del personale; riconosce inoltre che, nel corso dell'anno, l'euro ha perso notevole valore rispetto alla sterlina, il che ha costretto l'Autorità a chiedere un bilancio rettificativo di 1,9 milioni di EUR, adottato nell'agosto 2015, per poter ottemperare ai propri obblighi finanziari;

